

EMANUELA BENVENUTI, *In S. Michele un incontro ecumenico per la pace*, in «La Nazione», 6 novembre 2001

Un incontro ecumenico per la pace si terrà nella nostra città giovedì 8 novembre alle 21 nella chiesa di S.Michele. Un appuntamento molto importante organizzato dall'Ufficio diocesano per l'ecumenismo e la comunità di Sant'Egidio e che vedrà la presenza di rappresentanti di altre confessioni cristiane. La celebrazione sarà presieduta dall'arcivescovo monsignor Bruno Tommasi con la partecipazione del pastore valdese Domenico Maselli e il sacerdote ortodosso rumeno padre Petre Coman.

«Cattolici, protestanti e ortodossi, i cristiani della nostra città si ritroveranno uniti per invocare da Dio il grande dono della pace, nello spirito dello storico incontro voluto da Giovanni Paolo II, ad Assisi, 15 anni fa» commenta don Mauro Lucchesi, direttore dell'ufficio diocesano per l'ecumenismo. «La nostra chiesa vuole quindi rispondere, con questo importante appuntamento, all'esigenza testimoniata da tanti, in ogni parte del mondo, di reagire al disorientamento di queste settimane con l'unità e la preghiera. Ma, soprattutto, intende rispondere alle tentazioni dell'odio e della separazione che attanagliano anche noi di fronte agli avvenimenti che stiamo vivendo, con la sola forza debole della fede, della preghiera e dell'amicizia perché, ne siamo convinti, la pace è il nome di Dio».

La comunità di Sant'Egidio, nota in Italia e in tutto il mondo per il suo impegno costante nella costruzione della pace tra i popoli e le religioni, ha cercato anche in questo momento di smarrimento di dare il proprio contributo per individuare vie praticabili di dialogo e di collaborazione tra gli uomini di religioni diverse religioni al fine di dissipare ogni tentazione di contrapposizione e di violenza. La comunità di Sant'Egidio, nata a Roma nel 1968 all'indomani del Concilio Vaticano II, da circa un anno sta muovendo i suoi passi anche nella nostra città. Ecco allora l'esigenza, in questo particolare momento storico, di proporre assieme all'ufficio diocesano per l'ecumenismo l'incontro di giovedì come occasione offerta alla città di Lucca per fare memoria della preghiera di Assisi del 1986 e per ritrovare quella fiducia che le tensioni mondiali stanno mettendo in crisi.